

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza

Ill.mo Signor Presidente del Tribunale di Piacenza

Dott. Stefano Brusati

Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza

Dott.ssa Grazia Pradella

e, p.c., Signor Presidente della Camera Penale di Piacenza

Avv. Stefano Moruzzi

Piacenza, 14 gennaio 2025

Oggetto: PDP - Portale Deposito atti Penali di pst.giustizia.it – Segnalazione delle prime e più rilevanti problematiche

Gentili tutti,

visto il recente DM Giustizia 206/2024 e considerato che (i) il PDP risulta in uso alla sola avvocatura, mentre (ii) il sistema APP ai soli Uffici, con conseguente minor conoscenza e dimistichezza reciproca delle problematiche e del funzionamento delle due piattaforme destinate a interfacciarsi per il buon funzionamento del processo penale, si ritiene utile rappresentare quanto segue.

1. Come noto, il PDP è il portale del Ministero della Giustizia attraverso il quale gli avvocati devono e possono depositare gli atti penali.

29121 Piacenza – Vicolo del Consiglio, 12 (Palazzo di Giustizia)

Telefono 0523 320 708 Fax 0523 317 364

e-mail: segreteria@piacenzaordineavvocati.it

Posta Elettronica Certificata: consiglio@ordineavvocati.pc.it

sito: www.piacenzaordineavvocati.it

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza

2. Gli avvocati non conoscono il funzionamento di APP o di altri sistemi telematici in uso agli Uffici penali.

3. Inoltre, il PDP, in quanto portale funzionale solo ai depositi per gli avvocati, ovviamente non consente di accedere in via telematica diretta ai fascicoli penali, così come invece accade – per esempio – per i fascicoli digitali del processo civile telematico.

Solo per meglio esemplificare il contesto in cui opera un difensore, si fa presente che all'avvocato neppure risulta possibile accedere al fascicolo telematico anche solo per verificare quanto da lui stesso depositato.

Altro efficace esempio riguarda la sentenza con motivazione contestuale, che, quand'anche caricata su APP, non risulta chiaro come possa essere messa a disposizione.

4. Si sono verificati numerosi problemi, tuttora irrisolti, con riferimento al deposito in udienza di atti e documenti.

5. Ulteriore profilo di carattere generale meritevole di attenzione concerne le fasi del giudizio: il difensore attraverso il Portale Deposito atti Penali non è in condizione di capire in quale fase processuale si trovi il procedimento.

6. Ciò detto in via generale, con riguardo invece alla operatività del PDP, si porta all'attenzione un primo aspetto fondamentale.

In capo all'avvocato nominato non sussiste un'automatica facoltà al deposito telematico tramite PDP.

Infatti, affinché un avvocato possa depositare un atto tramite il portale in un determinato fascicolo, è necessario che l'avvocato risulti preventivamente "autorizzato" rispetto a quello specifico fascicolo.

E – da quanto sembra di poter comprendere – i "fascicoli autorizzati" sono soltanto quei fascicoli per i quali il singolo Ufficio giudiziario (destinatario del deposito della nomina o comunque deputato a procedere) abbia provveduto ad accettare il deposito della nomina o abbia correttamente associato la parte privata assistita al difensore nominato (in un verbale di identificazione, d'ufficio o a seguito di nomina altrimenti trasmessa dalla stessa parte privata).

Tale "accettazione" del deposito della nomina (venendo a sostituire il cd. "depositato" da parte del cancelliere) è atto dell'Ufficio e non dell'avvocato.

In sintesi: quand'anche il difensore avesse correttamente caricato l'atto di nomina nel fascicolo tramite PDP, il medesimo non risulterà comunque automaticamente autorizzato fino a che non sarà intervenuta specifica "accettazione" del relativo deposito da parte dell'Ufficio destinatario.

29121 Piacenza – Vicolo del Consiglio, 12 (Palazzo di Giustizia)

Telefono 0523 320 708 Fax 0523 317 364

e-mail: segreteria@piacenzaordineavvocati.it

Posta Elettronica Certificata: consiglio@ordineavvocatipc.it

Ordine degli Avvocati di Piacenza PROTOCOLLO IN USCITA CLASS: VARIE-VARIE N: 2025 / 121 del 14/01/2025 copia documento

sito: www.piacenzaordineavvocati.it

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza

Ne consegue che la immediata accettazione del deposito della nomina, così come la immediata e corretta associazione del difensore alla parte assistita, costituiscono un'attività di cancelleria necessaria, che, se non eseguita con prontezza, inibisce il deposito di ogni successivo atto da parte del difensore.

In breve: fino all'avvenuta "accettazione" del deposito della nomina da parte dell'Ufficio o fino alla corretta associazione del difensore alla parte privata, il difensore neppure riuscirà a trovare i dati del fascicolo sul portale, non potendo quindi effettuare un qualunque ulteriore deposito.

7. Parimenti il difensore non riuscirà a depositare la nomina qualora, in origine, i dati dell'assistito risultassero inseriti erroneamente da parte dell'Ufficio (anche solo con riguardo ad una cifra della data di nascita o ad una lettera del nome).

8. In merito poi ai casi di "fascicoli non autorizzati", si è più volte constatato (anche in queste ore) che in caso di nomina d'ufficio, sebbene il difensore risultasse pacificamente nominato perché destinatario di notifica di provvedimenti relativi al proprio assistito, non era però possibile da parte del medesimo difensore rinvenire nel PDP il fascicolo tra quelli "autorizzati".

Con la conseguenza che, in caso di mancato rinvenimento di tali fascicoli, risulta impossibile depositare qualunque atto: non solo in fase di indagini, ma pure in seno al giudizio di cognizione.

9. Ancora in tema di operatività del PDP, rileva avere contezza del fatto che, al fine di consentire il deposito di determinati atti fuori udienza (per es. liste testi, costituzioni di parte civile, memorie...) è fondamentale che il fascicolo sia immediatamente trasmesso dalla Procura della Repubblica al Tribunale all'Ufficio della cognizione competente.

Diversamente – in base a quanto si è appreso – il fascicolo non può essere formato telematicamente dalla cancelleria destinataria, inibendo pertanto la possibilità di deposito di atti davanti all'Ufficio competente, atti ai quali sono spesso correlati termini perentori di decadenza.

10. Sempre in ordine alla operatività del PDP, occorre annotare la circostanza che, in caso di errore o di rifiuto di un deposito, sovente non è consentito capire quali ne siano le ragioni.

E' quindi ancor più importante che gli Uffici procedano con immediatezza ai relativi adempimenti funzionali all'accettazione, in quanto un rifiuto a distanza di giorni (o talvolta anche solo di ore) potrebbe far sorgere dubbi in merito alla tempestività del deposito stesso.

29121 Piacenza – Vicolo del Consiglio, 12 (Palazzo di Giustizia)

Telefono 0523 320 708 Fax 0523 317 364

e-mail: segreteria@piacenzaordineavvocati.it

Posta Elettronica Certificata: consiglio@ordineavvocati.it

Ordine degli Avvocati di Piacenza PROTOCOLLO IN USCITA CLASS. VARIE-VARIE N. 2025/121 del 14/01/2025 copia documento

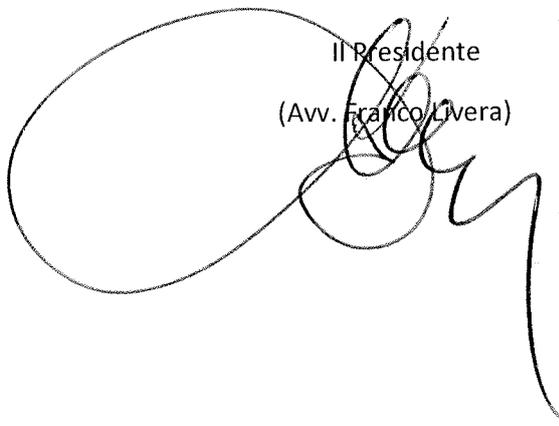
sito: www.piacenzaordineavvocati.it

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza

Ciò posto, si ritiene altamente opportuno un incontro operativo al fine di meglio comprendere, da un punto di vista pratico, come funzionino i rispettivi sistemi di deposito (PDP e APP), anche mediante delega ai Sigg. Magistrati (di Tribunale e Procura) deputati alle problematiche informatiche, ai Cancellieri interessati e ai Consiglieri Delegati di questo COA.

Cordiali saluti.

Il Presidente
(Avv. Franco Livera)



29121 Piacenza – Vicolo del Consiglio, 12 (Palazzo di Giustizia)

Telefono 0523 320 708 Fax 0523 317 364

e-mail: segreteria@piacenzaordineavvocati.it

Posta Elettronica Certificata: consiglio@ordineavvocatipc.it

Ordine degli Avvocati di Piacenza PROTOCOLLO IN USCITA CLASS: VARIE-VARIE N: 2025 / 121 del 14/01/2025 copia documento

sito: www.piacenzaordineavvocati.it